



Comune di
Barberino di Mugello

Progettazione e realizzazione dell'ampliamento dei cimiteri di Barberino e Montecarelli e gestione del sistema cimiteriale comunale

Capitolato di gestione

Project-financing ai sensi dell'art. 183 Dlgs 50/2016

Proponente:
SILVE S.p.A.

Asseveramento:
BAKER TILLY REVISA
Consulenza legale amministrativa:
Avv. LEONARDO LIMBERTI
Consulenza economica
Dott. DARIO CAPOBIANCO
Progetto architettonico
Geom. PAOLO FOSSAROLI
Arch. FABRIZIO BACCI
Consulenza tecnica
Ing. GIORGIO FABBRI

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – SERVIZI AFFIDATI AL CONCESSIONARIO

1. Al Concessionario è affidata la gestione del servizio di illuminazione elettrica votiva, i servizi cimiteriali di tutti i cimiteri facenti parte del sistema cimiteriale del Comune di Barberino di Mugello. Al Concessionario compete la manutenzione degli immobili, reti ed impianti da esso realizzati, per tutta la durata dell'affidamento, nonché la gestione dello stesso.

2. I servizi sono organizzati nell'osservanza del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria DPR 10 settembre 1990, n. 285 e del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, nonché degli altri atti emanati dalle competenti Autorità.

3. Ai fini di cui al primo e secondo comma, il Concessionario utilizzerà degli impianti, delle opere e delle attrezzature attualmente presenti nei cimiteri.

ART. 2 – RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

1. Dalla data di attivazione dell'affidamento, il Concessionario è responsabile del buon funzionamento dei servizi secondo le disposizioni del presente Capitolato di Gestione.

2. Grava sul Concessionario la responsabilità derivante dalla gestione dei beni, delle opere e delle attrezzature affidati ai sensi dell'art. 1.

3. Il Concessionario, come precisato agli articoli 12 e 13 della concessione, presta idonee garanzie assicurative e finanziarie, anche attraverso polizze fideiussorie, tali da coprire i rischi derivanti da proprie inadempienze, e comunque da danni causati a terzi. Il Concessionario terrà sollevato ed indenne l'Amministrazione Comunale nonché il personale dipendente dal suddetto ente, da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con i servizi stessi.

CAPO II – DISPOSIZIONI SULLA GESTIONE

ART. 3 – INVENTARIO DEI BENI MOBILI E IMMOBILI AFFIDATI AL CONCESSIONARIO

1. I beni immobili e mobili affidati in concessione d'uso al Concessionario risultano dall'inventario allegato ad apposita convenzione sottoscritta tra Amministrazione Comunale e Concessionario contestualmente alla stipula della concessione.

2. Il Concessionario accetta i beni descritti nell'inventario di cui al comma precedente nelle condizioni di fatto e di diritto nelle quali si trovano al momento della consegna e dichiara di aver preso cognizione dei luoghi e dei manufatti nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trova il servizio.

3. All'atto della sottoscrizione del Capitolato di Gestione il Concessionario acquisisce altresì le provviste e i materiali vari di magazzino destinati al funzionamento del servizio.

ART. 4 – ESCLUSIVITÀ DEL SERVIZIO

1. Per tutta la durata della concessione, il Concessionario ha il diritto esclusivo di esercitare i servizi oggetto di proposta all'interno dei cimiteri di cui al punto 2 "Oggetto della gestione" della convenzione di concessione.

2. Il Concessionario ha il diritto esclusivo di mantenere sopra il suolo pubblico tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi affidati.

ART. 5 – ELENCO DEI LIVELLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

5.1. Sicurezza e comfort dei visitatori

L'ufficio amministrativo e operativo per le prenotazioni dei servizi cimiteriali e per le relazioni al pubblico avrà sede presso il Cimitero di Barberino con orario dalle 8.30-12.30 dal lunedì al sabato.

Sarà garantita la presenza costante di un addetto nel cimitero di Barberino per tutte le mattine dei giorni feriali; nei restanti cimiteri la presenza di un addetto per almeno 10 ore complessive settimanali

5.2. Sepoltura a sistema di inumazione di feretri

Garanzia del servizio con presenza al lavoro per non meno di 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì e 4 ore il sabato.

Esecuzione della inumazione entro un giorno dalla istanza degli interessati, corredata da autorizzazione alla sepoltura, o se del caso dal momento della conoscenza del rilascio di nulla osta dell'Autorità giudiziaria, quando vengano richieste specifiche indagini autoptiche. Nel caso di istanza effettuata il giorno precedente ad uno festivo il termine è postposto di un giorno.

5.3. Sepoltura a sistema di tumulazione di feretri

Garanzia del servizio con presenza al lavoro per non meno di 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì e 4 ore il sabato.

Esecuzione della tumulazione entro un giorno dall'istanza degli interessati, corredata da autorizzazione alla sepoltura, o se del caso dal momento della conoscenza del rilascio di nulla osta dell'Autorità Giudiziaria, quando vengano richieste specifiche indagini autoptiche. Nel caso di istanza effettuata il giorno precedente ad uno festivo, il termine è postposto di un giorno.

5.4. Traslazione e tumulazione di cassette resti ossei/ceneri

Salvo diversa richiesta degli aventi titolo, la tumulazione di resti ossei e ceneri dovrà avvenire entro 4 giorni dall'istanza degli interessati. Nel caso di istanza effettuata il giorno precedente ad uno festivo, il termine è postposto di un giorno.

5.5. Cremazione

Dispersione delle ceneri entro il giorno successivo alla cremazione, fatta salva diversa richiesta dei familiari interessati.

5.6. Esumazioni ed estumulazioni ordinarie di feretri

Garanzia del servizio con presenza al lavoro per non meno di 8 ore al giorno per tutti i giorni feriali dell'anno.

Sono effettuate nei termini stabiliti dalla comunicazione pubblica di avviso alla cittadinanza di esecuzione delle operazioni massive di esumazione ed estumulazioni.

5.7. Esumazioni ed estumulazioni straordinarie di feretri

Garanzia del servizio con presenza al lavoro per non meno di 8 ore al giorno per tutti i giorni feriali dell'anno.

a) L'esecuzione di esumazione od estumulazione richiesta dall'Autorità Giudiziaria è effettuata secondo quanto disposto da quest'ultima. Di norma sono esclusi i giorni festivi;

b) fatto salvo quanto previsto dall'art. 84 del D.P.R. n. 285/90, l'esecuzione della esumazione straordinaria è effettuata entro 4 giorni dall'autorizzazione conseguente all'istanza degli interessati. Nel caso di istanza presentata il giorno precedente ad uno festivo, il termine è postposto di un giorno. Analogamente, per quanto riguarda l'esecuzione di estumulazione straordinaria, purché vengano rispettate le condizioni stabilite dall'art. 88 del D.P.R. n. 285/1990;

c) i termini di cui alle precedenti lettere a) e b) devono essere rispettati anche dalla A.S.L. per quanto di propria competenza in esecuzione dell'autorizzazione comunale alle operazioni cimiteriali.

5.8. Illuminazione elettrica votiva

Garanzia del servizio assicurata sull'intera rete

Garanzia di gestione del servizio di illuminazione elettrica votiva che nel complesso fornisca con caratteristiche di continuità alimentazione del punto luce nell'arco delle 24 ore, per l'intero arco dell'anno.

Allacciamento *ex novo* alla rete entro 10 giorni dalla domanda da parte degli interessati. Tale termine è prorogato di un giorno nel caso di domanda pervenuta nel giorno prefestivo.

Realizzazione di tratto di rete *ex novo* per procedere ad allacciamento in zona non coperta da rete già esistente, da effettuarsi entro 60 giorni dalla domanda.

Cambio di lampada fulminata entro 3 giorni dalla segnalazione del guasto. Tale termine è prorogato di un giorno nel caso di segnalazione del guasto effettuata nel giorno prefestivo.

5.9. Atti amministrativi e provvedimenti concessori ed autorizzatori

Gli atti amministrativi concernenti i servizi relativi alle sepolture, cassette resti ossei, urne cinerarie e di quant'altro ad essi riferibili, saranno rilasciati direttamente dal Concessionario, che ne riscuoterà i relativi oneri economici, secondo i termini di legge e di regolamento. I provvedimenti concessori, quali concessioni di loculi e ossari saranno rilasciati dall'Amministrazione Comunale, dopo aver verificato che il relativo pagamento, di esclusiva spettanza del concessionario, sia stato effettuato. Ogni provvedimento rilasciato sarà comunicato al Concessionario con modalità da concordarsi.

5.10. Gestione dei rifiuti cimiteriali

Presenza di contenitori di rifiuti nel cimitero con distanza fra un contenitore e l'altro inferiore a m. 100.

Frequenza raccolta di rifiuti assimilabili agli urbani: nei viali principali, almeno ogni 2 giorni; nelle restanti zone, almeno ogni 3 giorni. Conferimento nei contenitori predisposti dall'Amministrazione Comunale con smaltimento a carico di quest'ultima.

Frequenza raccolta rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione: in relazione alla produzione dei rifiuti e comunque entro il termine massimo di 2 mesi tra una raccolta e l'altra. Conferimento nei contenitori predisposti dal concessionario con smaltimento a carico di quest'ultimo.

5.11. Manutenzione del verde cimiteriale

Le superfici erbose pubbliche dovranno essere mantenute ben rasate. L'erba in ogni periodo dell'anno non dovrà superare i cm. 10 di altezza;

Le piante presenti nei cimiteri dovranno essere potate regolarmente ed assoggettate a periodica valutazione dello stato della chioma e del fusto a fini preventivi.

5.12. Informatizzazione del registro e dei documenti riguardanti l'anagrafe e catasto per l'illuminazione votiva

Aggiornamento del database delle registrazioni dei servizi cimiteriali, illuminazione votiva e catasto cimiteriale con l'utilizzo di apposito software i cui dati saranno disponibili on line per l'Amministrazione Comunale.

5.13. Sito internet

Realizzazione di sito internet ad hoc per informazioni generali sui cimiteri, tariffe dei servizi e delle concessioni nonché per la segnalazione di eventuali osservazioni, disservizi e reclami sulla base della carta dei servizi al cittadino.

ART. 6 – SERVIZI CIMITERIALI

6.1. Servizi Cimiteriali

I “servizi cimiteriali”, ivi comprese le opere edili come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto, sono:

A) L'esecuzione di tutte le operazioni di polizia mortuaria sia ordinarie che straordinarie

In particolare, per esecuzione delle operazioni di polizia mortuaria ordinarie si intende:

Ricevimento delle salme durante l'orario previsto di sepoltura, entro un'ora dalla fine del turno di servizio;

Inumazione in campo comune o in sepoltura in concessione;

Tumulazione della salma in loculo, tomba, sepolcreto e cappella di famiglia (in quest'ultimo caso è esclusa la movimentazione della lapide e la muratura); Tumulazione resti mortali o urne cinerarie ivi compresi quelli provenienti da altro cimitero;

Esumazione ordinaria, preparazione e sistemazione del luogo di sepoltura;

Estumulazione ordinaria, preparazione e sistemazione del tumulo; Raccolta dei resti mortali in seguito a esumazioni o estumulazione e conferimento in ossario comune;

Ricomposizione dei resti mortali e loro tumulazione in celletta ossario; Operazioni in camera mortuaria;

Traslazione ordinaria;

Procedura per incompleta mineralizzazione della salma;

Traslazioni straordinarie;

Chiusura/saldatura cassetine per resti mortali;

Saldatura cassoni di zinco.

B) Forniture varie

Fornitura di cassetine per resti mortali;

Fornitura cassa in cellulosa per resti mortali;

6.2. Consistenza delle aree cimiteriali

Ai fini dell'assunzione del presente servizio da parte della Società, si dichiara che il Comune attualmente possiede n. 1 cimitero situato nel capoluogo, 5 cimiteri situati nelle frazioni e 4 cimiteri inattivi, denominati come segue:

1. Barberino di Mugello (Cimitero del Capoluogo);
2. Cirignano;
3. Galliano;
4. Latera;
5. Montecarelli;
6. Pimonte (esclusivamente per dispersione ed inumazione ceneri).
7. San Gavino (inattivo)
8. Montecuccoli (inattivo)
9. San Giovanni (inattivo)
10. Santa Margherita (inattivo)

6.3. Rischi connessi all'assunzione dell'incarico

Il livello tariffario si intende accettato dalla Società in base ai calcoli di sua convenienza al momento dell'assunzione del Servizio. Sono ad esclusivo carico della Società tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie all'espletamento del servizio che non siano espressamente dichiarate non comprese nel presente Capitolato di Gestione.

6.4. Qualificazione del personale

All'atto dell'affidamento del servizio il Concessionario dovrà essere in grado di adempiere a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato di Gestione. In particolare, le maestranze dovranno dimostrare la buona conoscenza delle aree oggetto della manutenzione e provata esperienza e capacità nell'esecuzione delle operazioni di polizia mortuaria.

6.5. Definizione delle lavorazioni e delle provviste delle operazioni di polizia mortuaria

Per esecuzione delle operazioni di polizia mortuaria si intendono tutte le lavorazioni, le prestazioni e le forniture necessarie per l'esecuzione del lavoro a regola d'arte e nel rispetto delle norme e delle prescrizioni previste dal Regolamento comunale di Polizia mortuaria e dal D.P.R. n. 285/1990 e ss.mm.ii.. A titolo indicativo e non esaustivo:

Ricevimento Salma

Il defunto verrà ricevuto dal personale, adeguatamente vestito recando ben visibile il cartellino di riconoscimento con fotografia, e collocato nella apposita stanza mortuaria. Il feretro dovrà arrivare al cimitero entro un'ora dal termine dell'orario di servizio.

Inumazione in campo comune o in sepoltura in concessione

Ricevimento della salma e attento controllo e verifica di tutta la documentazione;
Trasporto del feretro dal luogo di sosta al luogo di sepoltura;
Eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno;
Scavo, nel campo inumazione, della fossa a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni cui al DPR 285/90 evitando di interessare le sepolture limitrofe;
Sistemazione del feretro nella fossa;
Riempimento e costipazione della terra e formazione di un cumulo di terra di altezza non superiore a 60 cm.;
Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa in luogo idoneo all'interno del cimitero medesimo;
Mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti dovuto dall'assestamento del terreno;

Inumazione con esumazione

L'operazione include le prestazioni di cui al punto precedente, con i seguenti oneri aggiuntivi:
Rimozione e smaltimento del copritomba e degli arredi funebri e ornamentali;
Apertura del feretro inumato;
Diligente raccolta dei resti mortali e loro collocazione nell'apposita cassetta;
Raccolta dei rifiuti scaturiti dall'operazione di cui sopra (avanzi di casse ed indumenti);
Trasporto di materiale lapideo (inerte) presso punto di raccolta indicato;
Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

Tumulazione della salma in loculo o sepolcreto

Ricevimento del feretro, verifica ed archiviazione della documentazione di accompagnamento;
Trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
Smontaggio del monumento (escluso loculi in terra e sepolcreti);
Apertura del tumulo;
Sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
Chiusura del tumulo in osservanza di quanto disposto dai punti 8 e 9, art. 76 del DPR n. 285/90;
Ricollocazione del monumento (escluso loculi in terra e sepolcreti);
Pulizia dell'area interessata all'operazione.

Tumulazione resti mortali ossei o ceneri ivi compresi quelli provenienti da altro cimitero

Ricevimento dei resti o ceneri, verifica ed archiviazione della documentazione di accompagnamento se provenienti da altro cimitero;
Smontaggio del monumento (escluso loculi in terra e sepolcreti);
Apertura della celletta ossario;
Sistemazione della cassetta di zinco nella sede di tumulazione;
Chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n. 285/90;
Ricollocazione del monumento (escluso loculi in terra e sepolcreti);
Pulizia dell'area interessata all'operazione;

Tumulazione della salma, resti ossei o ceneri in cappella di famiglia

Ricevimento del feretro, resti ossei o ceneri, verifica ed archiviazione della documentazione di accompagnamento;
Trasporto del feretro, resti ossei o ceneri dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;

Esumazione ordinaria, preparazione e sistemazione del luogo di sepoltura

Accertamento della presenza di uno o più familiari;
Inizio delle operazioni avendo cura di rispettare l'orario fissato nell'avviso;
Rimozione e smaltimento della lapide e degli arredi ed ornamenti funebri;
Recupero del feretro;
Apertura dello stesso avendo cura di apporre idonee protezioni;
Diligente raccolta dei resti mortali;
Separazione per tipologia delle varie componenti del feretro e loro avvio allo smaltimento;
Risagomatura della sepoltura;
Pulizia dell'area;
Trasporto di materiale lapideo (inerte) presso punto di raccolta indicato;

Estumulazione ordinaria, preparazione e sistemazione del tumulo

Accertamento della presenza di uno o più familiari;
Inizio delle operazioni avendo cura di rispettare l'orario fissato nell'avviso;
Rimozione del copritomba o del monumento, della lapide in caso di loculo (esclusa la rimozione della lapide nei sepolcreti, loculi in terra e cappelle di famiglia);
Apertura del tumulo avendo cura di non arrecare danno od offesa alle sepolture circostanti;
Recupero del feretro;
Apertura dello stesso avendo cura di apporre idonee protezioni;
Diligente raccolta dei resti mortali;
Separazione per tipologia delle varie componenti del feretro e loro avvio allo smaltimento;
Pulizia del tumulo;
Pulizia dell'area;
Trasporto di materiale lapideo (inerte) presso punto di raccolta indicato;
Apposizione di idonee recinzioni e paratie fino a nuovo seppellimento in caso di tomba.

Raccolta dei resti mortali in seguito ad esumazioni o estumulazioni e loro conferimento in ossario comune

I resti mortali provenienti da esumazioni o estumulazioni per i quali i familiari non dispongano la conservazione della memoria in altra concessione cimiteriale, saranno conferiti dai necrofori nell'ossario comune del cimitero non immediatamente dopo il termine delle operazioni di esumazione o estumulazione. Il loro trasporto dal luogo delle operazioni all'ossario comune avverrà in apposito contenitore per il trasporto in forma discreta e riparata dalla vista altrui.

Ricomposizione dei resti mortali e loro tumulazione in celletta ossario

I resti mortali provenienti da esumazioni o estumulazioni per i quali i familiari dispongano la conservazione della memoria in altra concessione cimiteriale, dopo essere stati diligentemente raccolti dai necrofori saranno collocati all'interno della cassetta, la quale sarà contestualmente trasportata e tumulata nel nuovo luogo di tumulazione. La cassetta dovrà essere del tipo conforme a quello previsto dal D.P.R. 285/90. Dovrà essere chiusa e recare all'esterno nome e cognome del defunto.

Procedura per incompleta mineralizzazione della salma

E' l'insieme delle operazioni che devono essere eseguite nel caso in cui a seguito di una esumazione o estumulazione la salma non sia completamente mineralizzata.

Le operazioni sono le seguenti:

Comunicazione ai familiari della impossibilità a procedere;

Chiusura del feretro nel caso il suo stato sia ancora idoneo;

Perforazione della cassa di zinco allo scopo di favorire lo scambio gassoso;

Fasciatura del feretro mediante cassone di zinco nel caso di impossibilità di riutilizzare il feretro originale;

Inumazione del feretro in concessione temporanea all'interno della zona di campo comune riservata alle salme non mineralizzate.

Traslazioni

Per traslazione si intende il cambio di sede di un feretro o di una cassetta od urna contenente i resti. Le traslazioni possono avvenire all'interno dello stesso cimitero o tra cimiteri tra loro distinti. In tal caso, è necessaria una procedura autorizzativa che riguardi il trasporto del feretro ed un controllo delle autorità sanitarie circa le condizioni del feretro e la sua fasciatura mediante cassoni di zinco.

All'interno del medesimo cimitero

Attenta verifica, ritiro ed archiviazione della documentazione autorizzativa;

Estrazione del feretro o della cassetta;

Nuova chiusura tumulo;

Pulizia dell'area interessata all'operazione;

Trasporto del feretro o della cassetta nella nuova sede indicata dall'Ufficio competente;

Apertura del tumulo di destinazione, collocazione del feretro o della cassetta, nuova chiusura del tumulo;

Pulizia dell'area interessata all'operazione.

Tra cimiteri dello stesso comune e tra cimiteri posti in comuni diversi

Attenta verifica, ritiro ed archiviazione della documentazione autorizzativa;

Apertura tumulo;

Estrazione del feretro o della cassetta;

Nel caso si tratti di feretro, se richiesto, l'operazione avverrà sotto diretto controllo degli operatori ASL, che ne constateranno la tenuta e l'idoneità alla traslazione, redigendo apposito verbale;

Sottoscrizione, ritiro ed archiviazione del verbale ASL;

Nuova chiusura tumulo;

Pulizia dell'area interessata all'operazione;

Verifica della documentazione di accompagnamento per il trasporto in altro cimitero;

Consegna del feretro all'incaricato del trasporto.

Esumazioni o estumulazioni straordinarie eseguiti al di fuori del normale ciclo rotazione

Sono le operazioni effettuate su disposizione dell'autorità giudiziaria o a seguito di motivate esigenze dei familiari ancorché previste ed autorizzate dalla legge e dai regolamenti vigenti. Salvo diverse e particolari disposizioni si procede come negli

equivalenti casi sopra descritti.

Tumulazione e/o estumulazione in cappella di famiglia

Per le operazioni di tumulazione ed estumulazione nelle cappelle di famiglia per le quali nei paragrafi precedenti è definita in modo esatto la natura del servizio che effettuerà il concessionario, questo potrà su espressa richiesta dell'utenza presentare un'offerta per l'espletazione completa del servizio (compreso quindi la rimozione della lapide/monumento, la tumulazione e vera e propria e la ricollocazione della lapide/monumento).

6.6. Obbligo di reperibilità

La Società è tenuta a garantire la reperibilità 24 ore su 24, di un Responsabile dotato di idoneo apparecchio telefonico mobile ed intervenire, su chiamata per situazioni di emergenza e di pericolo per la pubblica incolumità da parte del Comune (Amm.ne comunale, Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Protezione Civile).

6.7. Gestione dei rifiuti cimiteriali

La Società è responsabile della corretta gestione di tutti i rifiuti prodotti all'interno e nelle zone limitrofe di sua competenza delle aree cimiteriali. I rifiuti provenienti dalle attività cimiteriali si dividono in due categorie:

A) Rifiuti da esumazione ed estumulazione

I rifiuti di riferimento sono:

- Assi e residui legnosi del feretro;
- Componenti, accessori ornamentali e mezzi di movimentazione della cassa (es. Maniglie);
- Residui di indumenti appartenenti alla salma, imbottiture e frazioni tessili similari posti a corredo funebre;
- Altri resti biodegradabili inseriti nel cofano;
- Residui metallici delle casse (lamiera zincata e/o di piombo) eventualmente posti all'interno del feretro;
- Altre componenti e/o accessori contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione e/o la tumulazione.
- Lapidari (inerti).
- Parti di tumulo (o cippi), costituiti da porzioni lignee, materiali lapidei ornamentali e frammenti di materiale laterizio, che costituivano la parte soprassuolo della sepoltura o l'apparato di chiusura del colombario, ivi comprese ghiaie, sassi, scritte e parti di scritte poste ad ornamento delle lapidi;

I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti cimiteriali. I rifiuti suddetti, nonché qualunque altro oggetto venuto a contatto con la salma, durante la fase di raccolta e trasporto, deve essere confezionato in appositi sacchi a perdere, recante la dicitura "rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione", muniti di idonea chiusura e di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'ambito cimiteriale. Il confezionamento sarà effettuato a bordo scavo. Il deposito temporaneo dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, deve avvenire alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 6, c. 1, lett. M), del D.Lgs. 22/1997 e s.m.i. ed essere effettuato in porzione confinata dell'area sottoposta a vincolo cimiteriale, individuata dall'Ufficio competente, e indicata con apposita segnaletica. I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni devono essere inviati a smaltimento mediante termodistruzione in impianti autorizzati e tramite ditte specializzate in possesso dei requisiti di legge. Nella gestione

dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni deve essere favorito il recupero delle frazioni metalliche costituite da lamiere in zinco e piombo componenti il feretro. Tale particolare rifiuto deve essere avviato al recupero previa accurata disinfezione, imballaggio e deposito all'interno dell'area cimiteriale all'uopo individuata. Le attività e modalità di recupero delle frazioni metalliche saranno quelle consentite dalla normativa tecnica e regolamentare emanata dal D.M. 5 Febbraio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

B) Altri rifiuti derivanti dall'attività cimiteriale

I rifiuti di riferimento sono:

- Rifiuti da offerte votive, rappresentati da resti di fiori recisi, fiori e piante in contenitore, fiori e piante allevate a terra, corone, cuscini, mazzi di fiori, lumi, candele ed in genere tutto ciò che è offerto periodicamente alla memoria della salma e non costituisce impianto stabile del tumulo e corredo della salma;
- Rifiuti non pericolosi provenienti dalla gestione dei locali del cimitero e loro pertinenze;
- Rifiuti provenienti dalla gestione e dallo spazzamento delle strade e dei vialetti del cimitero;
- Rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione delle aree verdi, giardini e simili interne o a corredo dell'impianto cimiteriale;
- Carta e cartone;
- Sfalci, potature e scarti vegetali;
- Vetro;
- Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
- Frazioni di metallo o leghe.

I rifiuti in precedenza descritti che risultano assimilabili agli urbani devono essere conferiti al servizio comunale di igiene urbana per il normale smaltimento. Le terre di scavo non pericolose, su indicazione dell'Ufficio competente, potranno essere riutilizzate all'interno dell'area cimiteriale.

6.8. Definizione delle lavorazioni e delle provviste per i servizi di manutenzione delle aree cimiteriali

Per “manutenzione delle aree cimiteriali” si intende l'insieme dei lavori, delle forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro. In particolare, l'oggetto delle prestazioni di manutenzione ordinaria riguardano:

- i manti erbosi;
- le piante;
- la pulizia dei vialetti e dei percorsi pedonali;
- la manutenzione ordinaria dei manufatti;
- la raccolta e svuotamento dei contenitori dei rifiuti;
- la pulizia dei servizi igienici e degli immobili cimiteriali.
- sostituzione rubinetti delle fontanelle difettosi;
- pulizia dei canali di gronda;
- sostituzione delle lampade fuori uso relativamente all'illuminazione pubblica dei cimiteri.

La pulizia delle aree esterne di pertinenza dei cimiteri o a questi direttamente afferenti.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi servizio siano riferite, si intendono comprensive del conferimento dei materiali di risulta al più vicino punto di raccolta. Le prestazioni e gli oneri

specificati nel presente articolo si intendono posti a totale carico del gestore e compensati per intero dal corrispettivo dell'affidamento.

6.9. Lavori prettamente edili – Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel caso si rendano necessari interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, gli stessi dovranno essere ordinati per iscritto dal Responsabile della gestione con apposita autorizzazione, come di seguito disciplinato.

Qualora il Concessionario reputasse, per motivi di sicurezza di dover provvedere a lavori urgenti, dovrà darne preventiva comunicazione al Responsabile della Gestione il quale si riserverà di emettere il regolare ordinativo dei lavori. Qualora tali lavori non fossero ritenuti adeguatamente motivati nulla sarà dovuto al Concessionario stesso per il lavoro svolto ed eventualmente, a insindacabile giudizio del Responsabile della Gestione, il Concessionario dovrà ripristinare la situazione precedente.

Oltre a motivi di sicurezza, rientrano nella casistica qui esaminata anche i seguenti servizi:

- piantumazione di piante floreali stagionali in particolari periodi dell'anno indicati dalla Amministrazione comunale;
- posa in opera di ghiaino nei viali;

L'ordinativo scritto del Responsabile della Gestione dovrà riportare:

- un computo metrico estimativo della lavorazione richiesta redatto sulla base del prezzario regionale della Toscana o in subordine al prezzario per l'edilizia DEI in vigore al momento della esecuzione dei lavori o tramite la formazione di nuovi prezzi e secondo le prescrizioni riportate nelle norme tecniche del Capitolato Speciale di Appalto tipo per opere edili del Ministero dei LL.PP.,
- la data di inizio e di presunta ultimazione.

Su richiesta del responsabile della Gestione il computo metrico estimativo potrà essere redatto dal Tecnico del Concessionario e vistato per approvazione dal responsabile della Gestione stesso.

In caso di motivi di sicurezza la comunicazione del responsabile della gestione al concessionario o viceversa dovrà riportare per sommi capi la natura dei lavori che dovranno essere svolti, spetterà al concessionario redigere apposita perizia con i criteri di cui al punto precedente che dovrà essere approvata esplicitamente dal responsabile della Gestione.

Sui prezzari/nuovi prezzi di cui sopra sarà applicato uno sconto del 15% e sono da ritenersi comprensivi di ogni e qualsiasi somministrazione, prestazione, spesa, onere ed altro, relativi alla fornitura, al trasporto ed al collocamento in opera dei materiali. Ogni onere di lavori e prestazioni dovute a difetti costruttivi e di materiali, sarà a carico del Concessionario fino al collaudo finale. Nulla è dovuto al Concessionario per eventuale maggior costo della merce dipendente dalla lontananza del cantiere alla città.

Nulla è dovuto al concessionario per l'esecuzione di queste attività nel limite annuale di cui alla apposita voce del Piano economico finanziario. Resta inteso che il budget annuale potrà essere accorpato posticipandolo fino ad un massimo di 5 anni ed impiegato temporalmente ad insindacabile discrezione del Responsabile della Concessione, e, dunque, al limite anche posticipato completamente all'ultimo anno del quinquennio, senza che il Concessionario possa a tale titolo vantare pretesa alcuna.

Per i lavori di manutenzione straordinaria eccedenti il budget stanziato, il Concessionario non potrà vantare diritti all'esecuzione nei confronti dell'Amministrazione, che

potrà dunque riservarsi di affidarli a terzi secondo le procedure di legge. Ove, per contro, l'Amministrazione decida di affidarli a Concessionario, ove in possesso dei necessari requisiti di legge, l'importo per i lavori di manutenzione dei cimiteri eccedenti il budget quinquennale messo a disposizione dal Concessionario sarà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura entro 90 gg., previa autorizzazione del Tecnico comunale competente.

6.10. Custodia e Sorveglianza

La proposta prevede l'elettrificazione dei cancelli principali dei cimiteri di Barberino e Galliano. Il servizio di custodia e sorveglianza è previsto nei modi e nei termini di cui all'art. 5.1. Nel caso in cui l'Amministrazione lo richieda, la Società è tenuta ad assumere la totale o parziale titolarità del servizio e a garantire quindi il servizio di custodia e sorveglianza essa stessa direttamente. Nell'eventualità di tale richiesta, le parti concorderanno l'importo per questo ulteriore servizio.

6.11. Cimiteri inattivi

Per i cimiteri inattivi, più precisamente i cimiteri di San Gavino, Montecuccoli, San Giovanni e Santa Margherita, è previsto esclusivamente il servizio di manutenzione del verde e taglio dell'erba, oltre all'effettuazione delle esumazioni dei defunti fino alla chiusura dei cimiteri stessi.

ART. 7 – ILLUMINAZIONE VOTIVA

7.1. Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione elettrica votiva perpetua nei cimiteri di Barberino di Mugello nonché l'esercizio del servizio di illuminazione elettrica votiva perpetua degli stessi.

La ditta assume l'obbligo di uniformarsi a tutte le condizioni e pattuizioni contenute nei vari articoli del presente capitolato che dichiara di accettare in tutte le sue parti.

7.2. Consistenza degli impianti

Gli impianti verranno consegnati nelle condizioni in cui essi si trovano. Lo stato di consistenza iniziale dovrà risultare nel verbale di consegna redatto dal Settore LL.PP. in contraddittorio con il Concessionario e dovrà essere sempre aggiornato. Eventuali lavori non di pertinenza del Concessionario, necessari per la riattivazione degli impianti o parti di essi che all'atto della consegna risultassero fuori servizio saranno effettuati sulla base di preventivi redatti dal Settore LL.PP..

7.3. Oneri della gestione

Il Concessionario assume l'obbligo di mantenere a propria cura e spese, in buono stato di servizio e comunque in quello consentito dalle condizioni in cui l'impianto si trova all'atto della consegna tutti i materiali e le apparecchiature destinate all'illuminazione votiva.

Nella manutenzione è compreso:

- 1) L'accensione ininterrotta delle lampade votive e la sostituzione (entro le 72 ore successive) delle lampade che dovessero andare fuori servizio ivi compresa la fornitura delle lampade all'uopo occorrenti;
- 2) La sostituzione o il ripristino delle parti tutte componenti gli impianti che dovessero rendersi comunque inefficienti per cause non dipendenti da situazioni anormali rilevate all'atto della consegna e regolarmente verbalizzate;

- 3) Il costante controllo, la sorveglianza e revisione periodica di tutte le componenti degli impianti comprese le apparecchiature per la protezione, accensione dei vari circuiti in maniera che l'impianto sia sempre efficiente;
- 4) Gli interventi per la eliminazione rapida dei guasti di qualunque genere e natura comunque originati ad eccezione di quelli dovuti a gravi calamità naturali (terremoti, alluvioni, frane, ecc.);
- 5) La verifica periodica dei valori di resistenza di terra per le parti di circuito con tensione di alimentazione 220/380V ai sensi del D.P.R. 462/01 unitamente al controllo delle componenti l'impianto di terra provvedendo alla sostituzione e al ripristino di tutte le parti che non garantissero la continuità dei collegamenti;
- 6) Sorveglianza degli impianti al fine di prevenire danni ed infortuni di qualsiasi genere.

La gestione inoltre comporterà per il Concessionario i seguenti oneri:

- a) L'illuminazione gratuita delle tombe situate nei riquadri dei caduti in guerra;
- b) Il servizio di esazione annuale dei canoni e l'apertura nel capoluogo di un ufficio idoneo per le pratiche amministrative;
- c) Il pagamento delle imposte di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo;
- d) Il pagamento dell'energia fornita. Il gestore deve provvedere a propria cura e spese a stipulare direttamente regolare contratto di utenza rimanendo a proprio carico tutte le spese inerenti;
- e) La stipula dei contratti con gli utenti;
- f) Provvedere, durante la costruzione di tombe, cappelle, colombari, ecc. ad eseguire le linee di derivazione prima che siano eseguite le opere di rivestimento onde evitare maggiori lavori deturpamenti; salvo pretendere dall'utente l'integrale pagamento del contributo di allacciamento al momento della richiesta;
- g) Provvedere a propria cura e spese allo sgombero dei materiali e macerie di risulta conseguenti a lavori di nuovi impianti o di esercizio, ed al ripristino di viali e strutture come prima esistenti. Per tutti i lavori che il gestore andrà ad eseguire è tenuto al ripristino delle cose che venissero danneggiate dai propri incaricati;
- h) L'obbligo di fornire l'energia elettrica a tutti quelli che ne faranno richiesta nel rispetto del regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva;
- i) L'obbligo di tenere, perfettamente aggiornata, per ogni cimitero una pianta delle reti di distribuzione che dovrà essere consegnata al Comune in caso di modifica sostanziale degli impianti.
- j) Le prestazioni e gli oneri specificati nel presente art. 7 sono a totale carico del gestore e si intendono compensati interamente dal corrispettivo d'affidamento.
- k) Il gestore dovrà tenere indenne il Comune di qualsiasi azione che, in dipendenza dell'affidamento, venisse promossa da terzi. L'Amministrazione eserciterà nel modo che riterrà più opportuno la vigilanza sull'andamento del servizio e sul personale che vi è impiegato e potrà disporre che venga sostituito quel personale che ad insindacabile giudizio non terrà un comportamento adeguato al rispetto dei luoghi o arrechi danni o molestia.
Vengono considerati interventi di natura straordinaria e pertanto non compensati nel corrispettivo per il servizio i seguenti lavori ed oneri:
- l) L'estensione della rete sia primaria che di distribuzione in occasione di ampliamenti e ristrutturazioni dei cimiteri esistenti in maniera di poter soddisfare ogni richiesta di allaccio dell'utenza.

- m) La pitturazione di tutte le parti metalliche dei componenti degli impianti (cabine di trasformazione, colonnine di derivazione, sportelli, quadri elettrici, ecc.) con una mano di vernice antiruggine di color grigio e una mano di vernice sintetica di colore a scelta del Settore LL.PP. del Comune.
- n) Provvedere, su richiesta del Settore LL.PP. comunale a qualsiasi spostamento degli impianti in dipendenza di eventuali lavori di sistemazione da eseguire a cura del Comune.
- o) La sostituzione a causa di necessaria messa a norma di eventuali tratti di linea o componenti di impianti che dovessero risultare non a norma o comunque pericolosi.
- p) Interventi di potenziamento dell'illuminazione generale all'interno e nelle vicinanze degli immobili cimiteriali che dovessero rendersi necessarie per maggiore sicurezza e controllo o per altri motivi che dovessero essere riscontrati e segnalati dall'Ente.

7.4. Contributo di allacciamento

L'utente al momento della domanda deve corrispondere, oltre al canone annuo di utenza anche un contributo di allacciamento, una tantum a fondo perduto, per l'importo indicato nelle tariffe allegato al regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva.

7.5. Canone di utenza

Il canone di utenza annuo per ogni lampada ad accensione continua (24 ore giornaliere per tutti i giorni dell'anno) è fissato nella tariffa di cui al successivo articolo 8. L'importo del canone di abbonamento sarà pagato dagli utenti in unica rata annuale anticipata intendendosi compresi nel prezzo stesso la spesa per l'energia elettrica, la fornitura e il ricambio di lampada, la manutenzione, le riparazioni dovute al naturale consumo, la sorveglianza degli impianti in ogni loro elemento, le imposte e tasse di qualsiasi tipo esclusa invece la fornitura e il ricambio delle armature portalampade.

Il gestore terrà indenne ed esente il Comune da ritardi o morosità o mancanti pagamenti da parte degli utenti.

7.6. Contravvenzioni - Penalità

Le contravvenzioni alle prescrizioni del presente Capitolato saranno contestate dall'Ufficio cui farà capo il Servizio Cimiteriale.

Le contestazioni al gestore saranno comunicate nelle forme ordinarie e daranno luogo all'applicazione delle seguenti penali:

- a) per ogni utente che abbia soddisfatto le condizioni di abbonamento ed a cui non sia stato provveduto all'allacciamento alla rete entro 10 gg. dalla data della richiesta, per ogni giorno di ritardo Euro 100,00;
- b) per ogni lampada spenta e non riattivata nelle 72 ore, per ogni giorno di mancata accensione Euro 5,00;
- c) per ogni giorno di ritardo, dopo l'intimazione scritta del Comune, dello sgombero di materiali di risulta o risarcimento di viali o danni arrecati Euro 50,00.

Il ritardato pagamento delle multe, entro 30 gg., dalla comunicazione, sarà ritenuta grave inadempienza. Il gestore ha il diritto di presentare per iscritto entro 7 gg. dalla contestazione, le controdeduzioni comprovanti i motivi di forza maggiore e le giustificazioni attendibili.

7.7. Personale

Il Concessionario dovrà eseguire l'impianto e assicurare poi il servizio con proprio personale.

Il Concessionario si obbliga ad osservare e applicare integralmente le norme tutte contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli

accordi locali integrativi dello stesso, vigenti per il tempo e nelle località in cui si svolge la concessione, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione anche se il Concessionario non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dalle dimensioni del Concessionario stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

In caso di inosservanza degli obblighi del comma precedente, accertata dall'Autorità Municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro il Concessionario riconosce la facoltà dell'Amministrazione di provvedere in via sostitutiva avvalendosi della cauzione. Il Concessionario non potrà apporre eccezioni al Comune né aver titolo a risarcimento danni.

7.8. *Obblighi assicurativi*

Tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del Concessionario, il quale è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

7.9. **Norme e regolamenti**

Il Concessionario deve osservare ogni norma di legge e regolamento e in specie:

- A) Il presente Capitolato di Gestione;
- B) Regolamento di polizia mortuaria;
- C) Legge n. 186 del 01/03/1968 e successive integrazioni;
- D) - D.P.R. n. 547 del 27/04/1955 e successive integrazioni;
- E) – D.P.R. n. 285/90;
- F) Norme ENPI e C.E.I.;
- G) Disposizioni INPS – INAIL ecc. per assicurazioni sociali e assistenza e malattia operai ed infortuni sul lavoro;
- H) Norme prevenzione incendi.

ART. 8 – TARIFFE¹

<i>8.1 Tariffe illuminazione votiva</i>		
1)	Contributo di allaccio, traslazione o ripristino per la prima lampada:	€ 15,88
2)	Canone annuo di utenza per ogni lampada	€ 12,81

<i>8.2 Tariffe interventi di polizia mortuaria</i>		
1)	Inumazione comprensiva della futura esumazione	€ 200,00
2)	Inumazione urna cineraria per 5 anni con futura esumazione	€ 62,00
3)	Esumazione ordinaria	€ 80,00
4)	Esumazione straordinaria	€ 150,00
5)	Estumulazione straordinaria	€ 150,00

¹Prezzi non comprensivi di Imposta sul Valore Aggiunto

6)	Muratura loculo	€ 80,00
7)	Muratura ossarino	€ 40,00
8)	Muratura cassetina o resti nei casi di cui all'art. 66bis RPM	€ 50,00
9)	Riutilizzo loculi a terra	€ 950,00
10)	Fornitura ed apposizione targhetta dispersione	€ 50,00
11)	Spargimento ceneri all'interno del cimitero	€ 62,00
12)	Rinnovo inumazione urna per ogni anno fino al massimo di 5	€ 31,00/anno
13)	Esumazione straordinaria urna	€ 31,00
14)	Smaltimento urna vuota dopo smaltimento	€ 62,00
15)	Diritto per collocamento monumento/iscrizione epigrafe	€ 40,00
16)	Cremazione resti mortali	€ 800,00
17)	Fornitura cassetina di zinco	€ 60,00
18)	Fornitura cassa di cellulosa per resti mortali	€ 65,00

Per tutte le operazioni cui provvede il Comune (inumazioni/esumazioni in campo comune per indigenti e salme non reclamate dai famigliari, traslazioni d'ufficio e quanto altro ritenuto necessario) tali corrispettivi non saranno dovuti da parte del Comune al Concessionario.

<i>8.3 Tariffe concessioni LOCULI</i>		
1)	1°/4° fila	€ 3.250,00
2)	2°/3° fila	€ 3.750,00
3)	5° fila	€ 2.750,00
4)	6° fila	€ 2.150,00
5)	Supplemento di concessione (art.66 bis)	10% della tariffa di concessione del loculo
6)	Concessione terreno per 99 anni	€ 800,00/mq

<i>8.4 Tariffe concessioni OSSARINI SINGOLI</i>		
1)	1°/2° fila	€ 471,00
2)	3°/4° fila	€ 570,00
3)	5°/6° fila	€ 456,00
4)	7°/8° fila	€ 376,00

<i>8.5 Tariffe concessioni OSSARINI DOPPI</i>		
1)	1°/2° fila	€ 942,00
2)	3°/4° fila	€ 1.140,00
3)	5°/6° fila	€ 912,00
4)	7°/8° fila	€ 752,00

I suddetti prezzi, riferiti alle concessioni cimiteriali, si intendono aumentati del 25% in caso di vendita ai non residenti nel Comune di Barberino di Mugello e in caso di concessione in vita a persone che abbiano superato i 60 anni, con decorrenza della durata della concessione dalla data di sottoscrizione del contratto, fatto salvo, in ogni caso ed in eventuale deroga, l'obbligo della permanenza del feretro nel loculo per almeno venti anni.

8.7 Riferimento ad elenchi prezzi ufficiali per le categorie di opere prettamente edili

Per i prezzi delle opere compiute non riportate nel presente elenco prezzi si farà riferimento ai seguenti prezzi ufficiali elencati in ordine decrescente di prevalenza:

Prezzario lavori pubblici della regione toscana (<http://prezzariollpp.regione.toscana.it/>)

Prezzario ufficiale di riferimento – opere compiute – edito annualmente dal Ministero dei Lavori Pubblici – Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche della Toscana

Listino DEI

Qualora nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria siano commissionati lavori per la realizzazione dei quali non sono disponibili i prezzi unitari in nessuno dei prezzari suddetti, si provvederà, in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale, alla formulazione di nuovi prezzi mediante dettagliate analisi dei costi deducendo i prezzi elementari della manodopera, dei materiali e dei noleggi dagli stessi prezzari sopra elencati, utilizzati nello stesso ordine decrescente di importanza.

I nuovi prezzi così determinati entreranno a far parte dell'elenco prezzi del servizio e potranno essere riutilizzati nel prosieguo dello stesso.

8.8 Modalità di revisione delle tariffe

Le suddette tariffe saranno adeguate, in aumento, all'ISTAT in seguito comunicazione del concessionario entro il 28 febbraio di ogni anno.

Durante il periodo di gestione il Concessionario allo scopo di migliorare il complesso dei servizi rivolti ai cittadini, potrà sviluppare una propria offerta di servizi – definiti complementari – rivolti direttamente all'utenza. Detti servizi dovranno avere un carattere non vincolante o discriminante verso chi non intenda avvalersene e dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale dietro richiesta del Concessionario fermo restando il possesso da parte di questa delle eventuali licenze, permessi, o autorizzazioni previste per legge.

E' fatta salva la possibilità per i cittadini di rivolgersi a privati imprenditori diversi dal Concessionario per la prestazione dei predetti servizi complementari.

ART. 9 – CARTA DEI SERVIZI

Il Concessionario si obbliga a rispettare la Carta dei servizi allegata.

CARTA DEI SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI DEL COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

La Carta è lo strumento che permette ai cittadini il controllo sulla erogazione del servizio anche in termini di qualità. Il riferimento normativo è costituito dalla Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, recante “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici” e dalla Legge 24 febbraio 1997, n. 39, recante “Attuazione della direttiva 90/313/CEE, concernente la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente”.

Vedi Carta dei Servizi allegata.

CAPO III – CONTROLLO

ART. 10 – CONTROLLO DA PARTE DEL COMUNE

1. Il Comune di Barberino di Mugello opera una verifica annuale circa:

- a) l’andamento dei costi operativi totali;
- b) la corretta applicazione delle tariffe;
- c) il mantenimento e raggiungimento dei livelli del servizio di cui alla carta dei servizi;
- d) la realizzazione degli investimenti previsti e la verifica del loro costo;
- e) la valutazione degli utenti, desunta dalle autonome attività di indagine, dalle indagini svolte dal Concessionario e dall’analisi dei reclami registrati dal Concessionario.

2. Il Comune, al fine di assicurare che il servizio sia effettuato nel rispetto del presente Capitolato di Gestione, può effettuare in qualsiasi momento visite ed ispezioni nell’area d’azione del Concessionario, che si obbliga a consentirle, nonché nei luoghi in cui viene svolto il servizio ovvero qualunque attività connessa.

3. In occasione delle ispezioni di cui sopra possono essere effettuati dei campionamenti nonché ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, compresa l’assunzione di copie documentali, ferme restando le limitazioni previste dalla normativa vigente.

4. Il Concessionario si obbliga a prestare al Comune ogni collaborazione nell’espletamento delle attività di cui sopra.

ART. 11 – APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Concessionario informa la propria attività alle disposizioni per la protezione e prevenzione antinfortunistica contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ed alle eventuali successive norme in materia di sicurezza.

ART. 12 – ALTRE DISPOSIZIONI

12.1. Tutela dei dipendenti

Per la remunerazione dei dipendenti saranno seguite le disposizioni stabilite dalle leggi e contratti di lavoro stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi, conformemente a quanto stabilito con circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 12/04/1951, nr. 9810/15G. Poiché in sede di analisi dei prezzi

l'Amministrazione si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, il Concessionario si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente Capitolato Speciale, e se Cooperative, anche nei confronti dei Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

12.2. Assicurazione degli operai – Sicurezza sul lavoro

Il Concessionario dovrà provvedere a proprie spese all'assicurazione degli operai contro gli infortuni per tutta la durata dei lavori ed esibire la polizza relativa al Tecnico comunale competente prima dell'inizio delle opere, nonché esibire i certificati comprovanti la denuncia del lavoro iniziato agli Enti Assicurativi.

Il Concessionario medesimo dovrà scrupolosamente osservare anche le disposizioni circa le assicurazioni sociali derivanti dalla legge e dal contratto collettivo (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie) nonché eseguire il pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi, caro vita

Per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, il Concessionario deve ritenersi obbligato a rispettare scrupolosamente il D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro, ed ogni altra normativa vigente e futura in materia.

12.3. Sciopero

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, il Concessionario assume l'obbligo di espletare i servizi di cui al presente capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tale ipotesi i servizi saranno garantiti nei limiti di legge, e secondo le modalità elaborate dall'ente concedente.

12.4. Responsabilità del Concessionario

Il Concessionario è Responsabile del regolare svolgimento del servizio secondo le disposizioni di legge del presente Capitolato. Il Concessionario dichiara senza eccezioni riserve di tenere l'Amministrazione Comunale sollevata od indenne da ogni oltre diritto pretesa o molestia, presente e futura da parte di Enti e di Privati in dipendenza, sia diretta che indiretta, dello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato.

Grava sul Concessionario ogni responsabilità civile o penale derivante dalla gestione delle opere e delle aree, nonché quella afferente alla gestione del servizio considerato nel suo complesso.

Indice

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
Art. 1 – Servizi affidati al Concessionario.....	2
Art. 2 – <i>Responsabilità del Concessionario</i>	2
CAPO II – DISPOSIZIONI SULLA GESTIONE.....	2
Art. 3 – <i>Inventario dei beni mobili e immobili affidati al Concessionario</i>	2
Art. 4 – <i>Esclusività del servizio</i>	2
Art. 5 – <i>Elenco dei livelli qualitativi e quantitativi</i>	2
5.1. Sicurezza e comfort dei visitatori.....	2
5.2. Sepoltura a sistema di inumazione di feretri.....	3
5.3. Sepoltura a sistema di tumulazione di feretri.....	3
5.4. Traslazione e tumulazione di cassette resti ossei/ceneri.....	3
5.5. Cremazione.....	3
5.6. Esumazioni ed estumulazioni ordinarie di feretri.....	3
5.7. Esumazioni ed estumulazioni straordinarie di feretri.....	3
5.8. Illuminazione elettrica votiva.....	3
5.9. Atti amministrativi e provvedimenti concessori ed autorizzatori.....	4
5.10. Gestione dei rifiuti cimiteriali.....	4
5.11. Manutenzione del verde cimiteriale.....	4
5.12. Informatizzazione del registro e dei documenti riguardanti l’anagrafe e catasto per l’illuminazione votiva.....	4
5.13. Sito internet.....	4
Art. 6 – <i>Servizi cimiteriali</i>	4
6.1. Servizi Cimiteriali.....	4
6.2. Consistenza delle aree cimiteriali.....	5
6.3. Rischi connessi all'assunzione dell'incarico.....	5
6.4. Qualificazione del personale.....	6
6.5. Definizione delle lavorazioni e delle provviste delle operazioni di polizia mortuaria.....	6
6.6. Obbligo di reperibilità.....	9
6.7. Gestione dei rifiuti cimiteriali.....	9
6.8. Definizione delle lavorazioni e delle provviste per i servizi di manutenzione delle aree cimiteriali.....	10
6.9. Lavori prettamente edili – Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.....	11
6.10. Custodia e Sorveglianza.....	12
6.11. Cimiteri inattivi.....	12
Art. 7 – <i>Illuminazione votiva</i>	12
7.1. Oggetto dell’affidamento.....	12
7.2. Consistenza degli impianti.....	12
7.3. Oneri della gestione.....	12
7.4. Contributo di allacciamento.....	14
7.5. Canone di utenza.....	14
7.6. Contravvenzioni - Penalità.....	14
7.7. Personale.....	14
7.8. Obblighi assicurativi.....	15
Art. 8 – <i>Tariffe</i>	15
8.1 Tariffe illuminazione votiva.....	15
8.2 Tariffe interventi di polizia mortuaria.....	15
8.3 Tariffe concessioni LOCULI.....	16
8.4 Tariffe concessioni OSSARINI SINGOLI.....	16
8.5 Tariffe concessioni OSSARINI DOPPI.....	16
8.7 Riferimento ad elenchi prezzi ufficiali per le categorie di opere prettamente edili.....	17
8.8 Modalità di revisione delle tariffe.....	17
Art. 9 – <i>Carta dei servizi</i>	17
CAPO III – CONTROLLO.....	18
Art. 10 – <i>Controllo da parte del Comune</i>	18
Art. 11 – <i>Applicazione delle norme in materia di sicurezza</i>	18
Art. 12 – <i>Altre disposizioni</i>	18

12.1. Tutela dei dipendenti.....	18
12.2. Assicurazione degli operai – Sicurezza sul lavoro.....	19
12.3. Sciopero.....	19
12.4. Responsabilità del Concessionario.....	19